

Al teatro Herberia di Rubiera domani e mercoledì uno spettacolo su testi di Nanni Balestrini con Laura Cadelo

La Corte Ospitale rivisita Salomé

Dopo il notevole successo di pubblico e di critica dello spettacolo 'Indizi del Tempo', Franco Brambilla e la sua associazione 'Corte Ospitale' si ripresentano domani e mercoledì al teatro Herberia di Rubiera con «Macchina Salomé». «Si tratta di una rivisitazione del celebre mito dove i personaggi riportati ai nostri giorni escono da una macchina-orologio — dice Franco Brambilla —

Uno spettacolo basato su testi di Nanni Balestrini che, secondo una mia cifra distintiva, coniuga tanti linguaggi: musica, poesia ed una parte visiva di grande suggestione». La partitura drammaturgica, nata dalla stretta collaborazione tra Balestrini e Brambilla impegnati a ripercorrere il mito di Salomé, si snoda in pochi ed essenziali passaggi, in una cornice scenografica in cui sono riconoscibili numerosi riferimenti

ad alcuni temi dibattuti nel nostro tempo come le tensioni adolescenziali. La componente meccanica allude al ripetersi sempre uguale di un rito consunto ed insensato che imbalsama i personaggi, su una colonna sonora (musiche di Xenakis e Surman) che svela l'evolversi della vicenda, dall'iniziale ritmo regolare ed ossessivo della Macchina, all'improvviso incepparsi del suo ciclo. Il valore liberatorio della Voce

del profeta si riverbera nella poesia di Nanni Balestrini rivissuta dalla regia di Brambilla e dalla interpretazione di Laura Cadelo: le parole si fanno luce, presenza scenica, materia specchiante in cui i movimenti dell'antica sensuale danza della protagonista, prendono corpo in un movimento nuovo che ha il sapore di una scoperta o di una rivolta. Informazioni tel. 0522/622230.

Giulia Bassi

Resto del Carlino

REGGIO

21 FEB. 2000